

BOLIVIA

Con estensione al Parco Nazionale Sajama
Programma 2019



In qualunque periodo dell'anno, per un minimo di anche 2 sole persone.

Perché viaggiare responsabile?

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, dando però un "valore aggiunto" al viaggio: l'incontro con le popolazioni locali è visto come momento centrale dell'esperienza turistica, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile mira a sostenere le economie locali dei paesi di destinazione utilizzando, per quanto possibile, servizi locali e lasciando dunque la maggior parte dei proventi turistici alle popolazioni locali.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

IL VIAGGIO:

La Bolivia è situata nel subcontinente sudamericano e ha un'altitudine che varia dai 200 ai 7000 m sul livello del mare. Anche se scarsamente abitata, è ricca di cultura, tradizioni e storia e il suo sottosuolo abbonda di materie prime e occupa tre diverse zone geoclimatiche: la foresta pre-amazzonica, le valli interandine e l'altipiano, ciascuna con proprie caratteristiche geo-morfologiche e climatiche che le differenziano in quanto a temperature e precipitazioni, a qualità del suolo e a vocazione produttiva.



Dipartimento di LA PAZ

Il dipartimento di La Paz ha la maggior diversità geografica della Bolivia, si passa dalla zona dell'altipiano situata a 3600 metri, in cui si collocano luoghi importanti culturalmente e storicamente come il Lago Titicaca e il sito archeologico di Tiwanaku, alla zona dello Yungas, regione delle valli tropicali che scendono dalla cordigliera.

Nel nord del dipartimento si estende la zona amazzonica caratterizzata da vegetazione abbondante con un'immensa biodiversità di flora e fauna, qui si trova il Parco Nazionale del Madidi.

La Paz città

La città di La Paz è situata tra i 3200 e i 4000 metri ed è ai piedi di maestose vette che raggiungono più di 6000 metri (Huayna Potosi, il Mururata e l'Illimani). Vi abitano quasi un milione di persone ed è il centro del governo, del potere dello stato, della chiesa e della vita culturale.

E' una città enigmatica in cui si mescolano il moderno e l'ancestrale, l'occidentale e l'autoctono, la cultura ispanica e quella indigena.

Separati da un paio di isolati si trovano il quartiere dei mercati, arcobaleno di colori e odori, e il centro storico, ora cuore delle attività commerciali. Due mondi profondamente diversi che coesistono a 200 metri di distanza accomunati dal caos permanente e il brulicare di gente che li anima.

Parco nazionale Sajama

Il Sajama (in lingua aymara Chak Xaña), è un vulcano delle Ande, con i suoi 6.542 metri è l'ottavo per altezza al mondo, si trova nel territorio della Bolivia.

Il Parco Nazionale Sajama è la montagna più alta in Bolivia con 6542 m nelle Cordigliera occidentale delle Ande e confinante con il **Parco Nazionale Lauca, Chile**. La zona era ed è tuttora un importante centro di religione andina, dalla presenza della montagna e delle zone umide ricche, ideale per l'allevamento dei camelidi, come llama, alpaca e vigogna.

La montagna è uno stratovulcano che si trova nel Parco Nazionale Sajama al nord-est del Dipartimento di Oruro. Forma parte della Cordigliera occidentale delle Ande ed è la vetta più elevata del paese. Sui suoi pendii si incontrano piante della specie Polylepista rapacana della famiglia delle rosacee che cresce fino ad oltre 5.000 metri, arbusti che formano un bosco considerato il più alto del mondo. L'ultima eruzione risale a 10.000 anni fa.

Lago Titicaca

Il Lago Titicaca è situato tra Perù e Bolivia ed è il lago navigabile alla maggior altitudine sul livello del mare (quasi 4000 metri). Culla delle più antiche civiltà amerinde, il Lago Titicaca esercita un grande fascino sui viaggiatori. Secondo la leggenda dalle sue acque nacque Tunupa, il dio creatore degli Aymara, cultura millenaria che aveva la sua capitale a Tiwanaku.

Nella parte boliviana del lago si incontra l'**Isola del Sole**, luogo d'origine della mitologia Inca. Qui la divinità Viracocha avrebbe lasciato i suoi figli: Manko Capac, il primo Inca e sua sorella, Mama Okllo, che successivamente fonderanno la capitale dell'impero Inca, Cuzco.

Sull'isola si trovano numerosi templi.

ORURO

Il dipartimento di Oruro offre paesaggi austeri dai picchi vulcanici ai laghi e deserti. L'economia della regione è principalmente concentrata sullo sfruttamento minerario, l'agricoltura e l'allevamento dei lama.

SALARES y LIPEZ

Nella parte sud ovest della Bolivia, nel dipartimento di Potosí, vicino al confine con il Cile è dove si estendono deserti di sabbia e sale punteggiati da vulcani millenari di cui alcuni attivi. E' un panorama di silenzi e maestosità da togliere il fiato.

Si attraversano questi deserti incontrando lagune dai colori più incredibili (rosso, verde) e popolate di fenicotteri di tre specie diverse (andini, cileni e di James).

E' qui che si trova la più grande distesa di sale del mondo (più di 10.000 km²), il **Salar de Uyuni**, e le sue isole popolate da cactus giganti.

POTOSÍ

La regione di Potosí è conosciuta per le sue ricchezze minerarie dall'epoca coloniale. La città di Potosí, ai piedi del Cerro Rico ("la montagna ricca"), era prima sinonimo di denaro. Nel corso del XVI e XVII secolo l'Europa si arricchì con l'argento estratto dal Cerro Rico dove si trovava la miniera d'argento più grande del mondo con lo sfruttamento disumano di migliaia di indigeni. Migliaia di minatori morirono per le condizioni di lavoro, gli incidenti, i fumi tossici, l'altura. Oggi la miniera è ancora attiva e i minatori continuano a lavorare nello stesso modo in queste gallerie sotterranee.

SUCRE

Sucre si trova nel dipartimento di Chuquisaca ed è la capitale della Bolivia. Qui è stato firmato l'atto di indipendenza della Bolivia nel 1825 (all'attuale Casa della Libertà). E' una città dalla ricchezza architettonica ineguagliabile. Nessun grattacielo interrompe l'armonia della pietra bianca e la bellezza dei tetti rossi.

SANTA CRUZ

Il dipartimento di Santa Cruz occupa circa un terzo del paese ed è situato nella zona dei piani. Gode di un clima privilegiato, di bellezze naturali e di piccoli paesini ricchi di tradizione. La capitale della regione è Santa Cruz, attualmente la città più popolosa della Bolivia. In questa regione si trovano la imponente fortezza Inca di Samaipata, il parco Amborò con i suoi animali e fiumi cristallini, e le gemme barocche delle missioni gesuitiche.

Quello che vi proponiamo è un viaggio attraverso gli altipiani stupefacenti della Bolivia, il **Lago Titicaca** e il sito archeologico di **Tiwanaku**, le città coloniali **di La Paz, Potosí e Sucre (dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'Umanità)**, il **Salar de Uyuni**, le **Ande del Lipéz** con lo spettacolo naturale offerto dalle numerose lagune fra le quali spiccano **la Laguna Verde e la Laguna Colorada**.



Domitila Barrios de Chungara con lo scrittore Heinrich Boll

Estensione del viaggio al parco Sajama

Un viaggio che farà conoscere un paese ancora profondamente legato alla sua cultura indigena, dall'altipiano degli **Aymara e Quechua** alla zona del **Chaco** e della foresta in cui sono presenti popolazioni amerindi e guaraní, ma anche dell'enorme biodiversità e il suo patrimonio naturale. Sono inoltre previsti diversi trekking, che permetteranno ai nostri viaggiatori di godersi al meglio e apprezzare pienamente i paesaggi, i villaggi e la natura locale.

Verrete a contatto con la Bolivia che cerca un nuovo riscatto dalla povertà e dalla miseria a cui sembrava condannata, dai racconti di **Domitilla Barrios** di "Chiedo la parola" in cui è descritta la condizione dei minatori all'affermarsi di una nuova classe politica che pone il primato dell'uomo sull'economia e cerca con fatica nuove vie di emancipazione e progresso.

Programma di viaggio.

PROGRAMMA BOLIVIA MISIONES – PLANET V3

Durata: 15 giorni / 14 notti

Tour privato a richiesta, minimo 2 partecipanti, partenze tutte le settimane.

Trasporti privati, tour in fuoristrada 4x4 con autista dal 7° al 10° giorno. Tour guidati nelle città a richiesta.

Questo itinerario parte da Santa Cruz della Sierra evitando il primo giorno l'arrivo alle altitudini elevate di La Paz. Santa Cruz si trova a m.

380 s/m e gode di un clima caldo, e' una città ideale per riposare dopo il lungo volo aereo per poi salire gradualmente di altitudine verso Sucre e Potosí. Quindi inizia un itinerario avventuroso verso il Salar de Uyuni con i suoi splendidi paesaggi irreali e le lagune degli altipiani.

0° GIORNO: PARTENZA DALL'ITALIA

1° GIORNO: SANTA CRUZ

Arrivo a Santa Cruz, accoglienza da parte di un nostro incaricato e trasferimento privato in hotel. La camera è disponibile dalle 13:00 circa. Santa Cruz può sorprendere per la sua atmosfera tropicale e rilassata. La città più grande della Bolivia si e' ormai modernizzata ma si aggrappa ancora alla tradizione. Il centro della città è vivace e prospera, le sue strette stradine sono affollate da uomini d'affari che ancora oggi sorseggiano la chicha (bevande di mais fermentato) e numerose sono le bancarelle nella strada.

Gli abitanti di Santa Cruz escono a sera sulla piazza principale ascoltando la musica camba originaria delle pianure orientali, i ristoranti chiudono nel pomeriggio per la "siesta" e i piccoli negozi vendono prodotti locali a buon mercato.

Santa Cruz è la città con la più grande diversità di popolazione del paese: da una comunità giapponese, agli immigrati indigeni dell'altipiano, ai medici cubani, coloni brasiliani, russi barbuti e cruceños alla moda (abitanti di Santa Cruz) si incrociano nelle strade.

Nel pomeriggio vale la pena visitare il centro, il Museo della Cattedrale, le chiese come la Basilica Minore di San Lorenzo e la Cattedrale. Pranzo e cena liberi

Tour con guida a richiesta (con supplemento).

2° GIORNO: SANTA CRUZ - SUCRE

Al mattino trasferimento privato in aeroporto e volo aereo verso Sucre.

All'arrivo accoglienza da parte di un nostro incaricato e trasferimento in hotel.

Sucre forse e' la città coloniale boliviana di maggior interesse storico e artistico. E' una città piacevole da conoscere anche da soli.

Pranzo e cena liberi.

3° GIORNO: SUCRE – CITY TOUR

Appuntamento in hotel con la guida parlante inglese per visitare la città. Dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, Sucre è una bella e tipica città boliviana. Si possono visitare il museo dei tessuti (chiuso il lunedì), il convento della Recoleta, la Casa della Libertad (chiusa domenica pomeriggio e lunedì) le numerose chiese dell'epoca coloniale, il monastero di San Felipe Neri e la cattedrale. Sono inclusi gli ingressi. Pranzo e cena liberi.

4° GIORNO: SUCRE - POTOSI

Partenza con un autista privato. Si arriva alla storica città di Potosí dopo circa 3 ore di tragitto attraversando una regione montagnosa che offre interessanti paesaggi pre andini.

5° GIORNO: POTOSI – CITY TOUR e MINIERA

Al mattino appuntamento con la guida parlante inglese per conoscere il centro storico di Potosí. Fondata dagli spagnoli nel 1546, e' una delle città più elevate del mondo. Conobbe un periodo di grande ricchezza nel momento che vennero scoperti enorme giacimenti di argento nel Cerro

Rico, una collina che sovrasta la città. L'argento veniva lavorate e trasformato in monete destinate alla Corona Spagnola direttamente a Potosí, nella Casa della Moneda. In questo periodo vennero costruite chiese, conventi e dimore sontuose le cui tracce sono ben visibili ancora oggi. In cambio le popolazioni indigene furono costrette a lavorare forzatamente nelle miniere. Potosí è quindi una località di grande importanza storica e culturale non solo relativamente alla storia della Bolivia ma per l'intera America Latina. Vale la pena visitare la Casa della Moneda, oggi un rilevante museo, e camminare per le vie della parte storica della città conoscendo le chiese, a volte diroccate, i palazzi coloniali, il convento di Santa Teresa e la cattedrale.

Nel pomeriggio visita guidata alle miniere del Cerro Rico. E' un'esperienza significativa per capire la realtà dello sfruttamento del mondo indigeno attraverso i secoli e l'esperienza attuale delle persone che ancora ci lavorano. E' abitudine recarsi, prima di entrare nelle miniere, al "mercato minero" ed acquistare foglie di coca da regalare ai minatori che poi si incontreranno durante la visita. Le miniere si possono visitare tutti i giorni ma i minatori non lavorano la domenica e la loro attività e' ridotta il sabato e il lunedì.

E' compresa tutta l'attrezzatura per scendere nelle miniere (casco, tuta, stivali). Pranzo e cena liberi.

6° GIORNO: POTOSI – UYUNI

Partenza con un autista privato. Attraversando la cordigliera de Los Frailes dopo circa 4 ore si arriva alla cittadina di Uyuni, al margine del lago salato piu' esteso del nostro pianeta. Uyuni e' una cittadina spazzata da venti freddi ma ricca di fascino proprio in virtu' della sua posizione geografica. E' il punto di partenza per le spedizioni in fuoristrada che da qui partono verso il Salar di Uyuni e la meravigliosa Cordigliera del Lipez e le sue lagune. Pranzo e cena liberi.

7° GIORNO: UYUNI – VILLAMAR

Al mattino inizia il raid in fuoristrada 4X4 privato con autista che terminerà a Uyuni dopo quattro giorni.

Durante il raid i pasti, in particolare a mezzogiorno, sono semplici e si consumano presso semplici ristoranti e case locali.

Durante il raid si resta sempre ad altitudini elevate sopra i m. 3000 s/m con la punta piu' elevata (m. 4.850 s/m ai Geysers Sol de Mañana) Si percorrono piste di terra attraversando vallate, deserti e altipiani poco popolati.

Prima sosta al cimitero delle locomotive appena fuori Uyuni. E' un'inconsueta tappa che permette di conoscere vecchie locomotive e vagoni utilizzati per il trasporto di persone, merci e minerali in questa remota regione.

Si riprende la strada verso i villaggi tipici di Culpina K e San Cristobal (dove si mangia) che offre la possibilità di conoscere la sua grande chiesa con affreschi (pero' non sempre aperta) che fu spostata e ricostruita fedelmente come l'originale dopo che l'intero villaggio fu spostato per lasciar spazio ad una miniera.

Nel pomeriggio si percorre la zona di Rio Grande dove a volte si possono osservare vigogne e suris (struzzi andini) fino a raggiungere il villaggio di Villamar, circondato dagli estesi altipiani andini. Pensione completa.

Pernottamento in un "hostal" molto semplice stile rifugio. Comfort limitato.

A richiesta con supplemento e' possibile dormire in un hotel piu' confortevole.

8° GIORNO: VILLAMAR – LAGUNA VERDE – LAGUNA COLORADA

Da Villamar si parte presto verso la Laguna Colorada. L' intenso color rosso di questo lago lascia a bocca aperta e si deve alla presenza di un particolare fitoplancton nell'acqua. Oltre a rendere l'acqua rossa questo elemento attrae migliaia di fenicotteri in gran parte dell'anno. Si prosegue nel pomeriggio verso i geysers Sol de Mañana, il punto più elevato del tour (m. 4850 s/m). I geysers si creano come conseguenza di un'intensa attività vulcanica. Emettono vapori solforosi e d'acqua mineralizzata.

La fermata successiva e' ai bagni di Polques. Chi lo desidera potrà bagnarsi con acqua alla temperatura di 30° circondati da un paesaggio spettacolare di alta montagna.

Quindi la laguna Salada, il deserto di Dalí (per le sue forme surreali che assomigliano ai quadri del maestro spagnolo), la laguna Blanca e la laguna Verde, ai piedi del vulcano Licancabur (m. 5960).

Pernottamento in un "hostal" molto semplice stile rifugio. Comfort limitato.

A richiesta con supplemento e' possibile dormire in un hotel piu' confortevole.

9° GIORNO: LAGUNA COLORADA – SAN JUAN

Al mattino partenza in direzione nord verso il deserto di Siloli e il famoso Arbol de Piedra, una roccia modellata dal vento che ha assunto nel tempo il profilo di un grande albero.

Si raggiunge la Ruta de Las Joyas (Via dei Gioielli), una strada che permette di conoscere una serie di laghi popolati da fenicotteri rosa. I loro nomi sono: Ramaditas, Honda, Ch'arkota, Hedionda y Cañapa. In lontananza si scorgono i vulcani Ollague e Tomasamil.

Quindi si scende verso il salar di Chiguana per poi raggiungere nel pomeriggio, dopo aver superato i binari di una ferrovia che sembra perdersi nell'immensità degli altipiani, il villaggio di San Juan. San Juan e' un piccolo villaggio tradizionale degli altipiani boliviani noto per le tombe e le mummie ben conservate dei "Signori del Lipez", i nobili di queste remote regioni, risalenti al periodo del 1200 DC. Nei pressi delle urne funerarie, che si trovano ancora nel loro sito originario, e' interessante visitare anche il piccolo museo.

Pensione completa.

Pernottamento in una semplice ma dignitosa pensione. Comfort limitato.

10° GIORNO: SAN JUAN – UYUNI – LA PAZ

Dopo due ore di strada si raggiunge il salar de Uyuni, il deserto di sale più grande del mondo. Il contrasto del cielo con il bianco del salar offre uno spettacolo irreali. In una zona centrale del Salar si trova l'isola de Incahuasi (la casa dell'Inca), una collina di origine vulcanica ricoperta da cactus centenari, dove si pranza.

Dalla cima della collina, facilmente raggiungibile camminando alcuni minuti, si gode di un meraviglioso paesaggio sul Salar. Nel pomeriggio, dopo una breve e curiosa sosta all'hotel di sale si raggiunge Colchani dove in forma artigianale si estrae ancora oggi il sale dal salar e quindi arrivo a Uyuni al termine di quattro giorni indimenticabili.

Trasferimento in aeroporto e partenza in volo per La Paz. Trasferimento dall'aeroporto in hotel. Pranzo incluso, cena libera.

11° GIORNO: LA PAZ – CITY TOUR

Giornata dedicata alla scoperta della capitale boliviana con guida parlante inglese e trasporto privato incluso.

Vale la pena raggiungere la "calle" Sagárnaga, scoprire il mercato artigianale, gli oggetti che le popolazioni indigene usano per le offerte alla "Pachamama" (la Madre Terra) nel mercato de "Las Brujas" e conoscere le vie ricche di storia nel centro coloniale.

E' molto interessante anche la visita alla Valle della Luna che si trova non lontana da La Paz, con le sue rocce modellate dal vento e dalla pioggia attraverso i secoli. Sono inclusi gli ingressi al teleferico e alla Valle della Luna.

12° GIORNO: LA PAZ – PARCO NAZIONALE SAJAMA

Partenza da La Paz con un autista privato. Dopo circa 4 ore e 30 minuti percorsi su una piacevole strada che attraversa gli altipiani si raggiunge il villaggio di Tomarapi, dominato dalla cima del vulcano Sajama. Il

Sajama è la cima più elevata della Bolivia. Alto m. 6542 s/m è un nevaio permanente. Dopo aver raggiunto l'essenziale ma

accogliente lodge comunitario nel pomeriggio si effettua la prima escursione con guida privata verso le acque termali e le praterie dove

vengono lasciati al pascolo i lama. E' la Bolivia degli altipiani più vera, ancora poco turistica e per questo forse ancora più interessante

e che inoltre offre paesaggi mozzafiato. Pensione completa presso il lodge comunitario.

Ingresso al parco compreso.

13° GIORNO: PARCO NAZIONALE SAJAMA – LA PAZ In mattinata si completa l'escursione nel Parco Sajama con la guida parlante spagnolo / inglese e nella cittadina di Tomarapi. Nel primo pomeriggio si parte, sempre con l'autista privato, e si ritorna a La Paz dove si arriva nel tardo pomeriggio. Pranzo incluso. Cena libera.

14° GIORNO: LA PAZ - TIWANACU – LA PAZ

Partenza al mattino da La Paz per raggiungere il sito archeologico di Tiwanacu. Visita guidata in inglese (la guida si trova all'ingresso del sito) a queste rovine archeologiche di grande importanza, fra le maggiori del continente latino americano.

La cultura Tiwanacu era estesa dal bacino del Titicaca fino al nord del Cile e fino alla zona della Valle Sacra in Peru'. Interessante anche il museo che si trova all'ingresso del sito. Ingresso al sito compreso.

Nel pomeriggio ritorno a La Paz e sistemazione in hotel.

Pranzo compreso, cena libera.

15° GIORNO: LA PAZ - AEROPORTO

Appuntamento in hotel trasferimento privato in aeroporto tre ore prima della partenza del volo intercontinentale..

PREZZO DEL VIAGGIO a persona, in camera doppia

Calcolato su 2 persone: 2.750 € + voli aerei

Costo del volo aereo a partire da 1.000 € a persona

In più occorre prevedere un fondo personale da portare in loco: **200 €** per i pasti esclusi dalla quota pagata in agenzia

SUPPLEMENTI

Hotel Categoria Turismo Superiore: SU RICHIESTA

LA QUOTA COMPRENDE

- Tutti i pernottamenti e le colazioni in hotel e rifugi di cat. Turismo
- I voli locali Santa Cruz / Sucre; Uyuni / La Paz;
- Tutti i trasferimenti con mezzo privato e autisti parlanti spagnolo
- Tutte le escursioni previste dal programma
- Ingressi durante le visite guidate
- Pensione completa dal pranzo del 11/06 al pranzo del 14/06
- 1 pranzo e una cena nel parco nazionale Sajama
- 1 pranzo il giorno 13
- 1 pranzo a Tiwanacu
- Assicurazione medico – bagaglio e contro annullamento del viaggio

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Il volo internazionale Italia – Bolivia a/r
- I pasti non inclusi (circa USD 5 – 15 per pasto in media)
- Assicurazione di viaggio obbligatoria
- Mance eventuali

HOTEL PREVISTI CATEGORIA TURISMO

- Santa Cruz: Hotel Las Palmas
- Sucre: Hotel Real Audiencia
- Potosí : Hostal Cerro Rico
- Uyuni: Hostal de Sal Casa Andina
- Villamar: Hostal La Piedritas - comfort limitato

- Deserto de Siloli: Hostal Las Tujas en Huallajara - comfort limitato
- San Juan: Hostal de Sal - comfort limitato
- La Paz: Hotel Sajama

Gli hotel possono essere sostituiti a altri di pari categoria in caso di non disponibilità.

NOTIZIE UTILI

Capitale: La Paz, Sucre (capitale legislativa)

Superficie: 1.098.581 km²

Lingua: le lingue ufficiali sono lo spagnolo e quelle relative alle 36 nazionalità originarie; tra queste ultime le più diffuse sono l'aymará ed il quechua.

DOCUMENTI: Per i cittadini italiani è necessario il passaporto con almeno 6 mesi di validità. È necessario il biglietto aereo di andata e ritorno. Per entrare in Bolivia non è necessario il visto.

VACCINAZIONI: Consigliata la vaccinazione contro la Febbre Gialla, hanno intensificato i controlli negli aeroporti per cui raccomandiamo di farla. Consigliate le vaccinazioni antitifica e contro l'epatite A. La malaria e la febbre gialla sono concentrate soprattutto nella zona delle valli e in quella delle terre basse. Nel caso della malaria è possibile sottoporsi alla profilassi antimalarica, previo parere medico, prima di recarsi nelle zone endemiche; per la febbre gialla, il vaccino deve essere somministrato almeno 10 giorni prima dell'inizio del viaggio ed ha una validità di 10 anni. Si raccomanda la profilassi antimalarica per coloro che intendano recarsi nella zona amazzonica o in quelle tropicali ad est del Paese (Chapare).

DIFFERENZA ORARIA: È di meno 5 ore quando in Italia vige l'ora solare, meno 6 ore quando vige l'ora legale.

ELETTRICITÀ: Il voltaggio è di volts 110. E' necessario inoltre un adattatore che si può acquistare in loco.

In alcune zone la frequenza di rete è poco stabile.

VALUTA: Portare dollari statunitensi.

E' consigliabile procurarsene di piccolo taglio. Sconsigliabile portare Euro che vengono cambiati a tassi penalizzanti. Da evitare anche i travel cheque che poche banche cambiano magari dopo lunghe attese. Pratiche invece le carte di credito (in particolare le Visa – Mastercard) con le quali si possono anche prelevare contanti dai Bancomat (possedendo il codice riservato).

L'unità monetaria della Bolivia è il "Boliviano" (BOB). Comunemente vengono accettati i dollari americani e gli euro. Le carte di credito più diffuse, American Express, Visa e Master Card sono generalmente accettate nelle maggiori città, ma spesso soggette ad una piccola commissione. Va dichiarato alla dogana l'ingresso di valuta superiore a 10 mila Dollari americani (o equivalente in altra moneta).

CONSIGLI UTILI PER LA SALUTE PERSONALE: Si raccomanda di bere solo acqua imbottigliata e di astenersi dall'usare ghiaccio o di acquistare dai venditori ambulanti verdure crude e frutta già sbucciata.

CLIMA: Situazione molto varia; in inverno (maggio – ottobre), sull'altipiano andino il clima è secco, mentre in estate (novembre – aprile) è la stagione delle piogge. Nelle zone amazzoniche, il caldo umido è costante tutto l'anno.

La media annuale della temperatura aumenta progressivamente con valori tra i -3°C e i 12°C, nella zona dell'altipiano tra i 20°C e i 28°C con un caldo tropicale nelle terre basse. Nelle valli intermedie la temperatura è mite e varia fra i 15°C e i 20°C.

Nelle terre alte si registra una forte escursione termica tra il giorno e la notte mentre tra ottobre ed aprile sono frequenti le piogge che possono causare inondazioni, cui spesso fanno seguito periodi di siccità.

Abbigliamento:

- Nelle città: durante il giorno il clima è mite quindi vestiti leggeri soprattutto mentre si viaggia in auto. Portare però sempre appresso uno zaino con felpa e giacca a vento perché le variazioni climatiche sono molto veloci e si sentono. Se c'è il sole è meglio avere un cappello, occhiali da sole e crema solare. Le temperature si abbassano sensibilmente la notte dove un maglione pesante può essere comodo. Tutte queste considerazioni valgono nelle maggiori città.
- Sugli altipiani: il freddo è costante in particolare la notte. E' indispensabile avere sempre a portata di mano un maglione pesante, giacca a vento, berretto di lana e guanti. Il sole è forte quindi: occhiali da sole e creme protettive. Per la notte nella zona dei laghi quando si dorme in rifugio e ostelli è necessario un sacco a pelo di piuma.

DA RICORDARE: Ricordarsi di portare occhiali da sole, scarpe comode per le escursioni, creme abbronzanti, repellenti per insetti, disinfettante intestinale e un cappello per il sole.

TELEFONO: Prefisso dall'Italia: 00591, seguito dal prefisso della città (per La Paz 2, Santa Cruz 3, Cochabamba 4). Prefisso per l'Italia: 0039

Tasse aeroportuali: All'uscita dei vari paesi si deve versare una tassa personale all'interno degli aeroporti di circa \$ 25 a persona.

Cucina: In questi paesi è possibile mangiare cucina internazionale e cucina locale a seconda dei gusti. Le minestre aprono normalmente i pasti. Si tratta di "sopas" generalmente di verdura e cereali. I piatti forte sono completi di pesce o carne, verdure cotte o crude come accompagnamento. Tipici i piatti a base di verde (banane cotte), mais, quinoa, riso.

Shopping: L'artigianato è molto vario. In Bolivia si trovano molti prodotti tessili: maglioni, berretti, guanti e sciarpe, tappeti, zaini e borse, oggetti in legno e ceramica e in cuoio.

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

NOTA BENE: Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti** necessari all'effettuazione del viaggio (**passaporto** in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali **visti** e **vaccinazioni** obbligatorie).

Nel caso in cui il volo transiti per gli USA, accertarsi che il passaporto sia idoneo al transito nel territorio degli Stati Uniti e dotarsi dell'autorizzazione **ESTA**, quindi verificare di poter ottenere l'Esta (si ricorda che coloro che hanno **viaggiato in Libia, Somalia, Yemen, Sudan, Siria, Iran ed Iraq dopo il 1° marzo 2011 devono fare domanda di visto USA in quanto non possono ottenere l'ESTA**).

Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che viene richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).

Organizzazione tecnica:



INFORMAZIONI:

Planet Viaggi Responsabili

Via Vasco de Gama 12/a

37138 VERONA

Tel: 045-8342630

E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it

Skype: planet.viaggi.responsabili

www.planetviaggi.it